



Delibera della Giunta Regionale n. 693 del 06/12/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 5 - UOD Centro Funz Previs, Prevenz e Monitor Rischi e allertam ai fini pc
SIL

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA ENEL S.P.A. E REGIONE CAMPANIA PER LA RECIPROCA COLLABORAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. la Regione Campania, in qualità di componente istituzionale del Servizio nazionale della protezione civile, ai sensi dell'art. 6 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, così come modificata e integrata da successivi provvedimenti legislativi e, da ultimo, con legge 15 ottobre 2013, n. 119 di conversione del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, può stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati per l'attuazione delle attività di protezione civile;
- b. in forza dell'ordinamento regionale in vigore, definito dal regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 e ss.mm.ii., le competenze in materia di protezione civile risultano assegnate alla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, a cui risultano incardinate, fra le altre, le Unità Operative Dirigenziali 05 "Centro Funzionale per la previsione, prevenzione e monitoraggio rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile" e 06 "Protezione civile, emergenza e post-emergenza";
- c. nell'ambito delle predette UU.OO.DD. 05 e 06 della D.G., operano, rispettivamente, il "Centro Funzionale Regionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico" di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e ss.mm.ii. e all'art. 3-bis della legge 100/2012 e ss.mm.ii. e la Sala Operativa Regionale Unificata (S.O.R.U.) di protezione civile;
- d. tali strutture assicurano, anche in regime di H24 e 7d/7, lo svolgimento delle attività di previsione, prevenzione e gestione dei rischi naturali e antropici, nonché quelle di gestione delle situazioni di pre-emergenza e/o emergenza determinatesi sul territorio regionale e in relazione alle quali nella Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile sono confluite le funzioni di coordinamento e direzione delle strutture tecniche e operative regionali, già assegnate, nell'ambito del previgente ordinamento regionale, all'ex Settore programmazione Interventi di Protezione Civile con D.G.R. n. 854 del 08 marzo 2003 e succ., coinvolte nel sistema regionale di protezione civile, così come definito con D.G.R. n. 6932 del 21 dicembre 2011 e succ.;
- e. in particolare, il Centro Funzionale Regionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico, in attuazione dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 299 del 30 giugno 2005 e n. 49 del 06 febbraio 2014 e in forza dell'intesa conseguita con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, perfezionatasi per il tramite della nota n. DPC/PRE/0043463 del 31 agosto 2005, assicura sul territorio regionale, ad ogni effetto di legge e con decorrenza dal 01 settembre 2005, le funzioni e i compiti previsti dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e ss.mm.ii. e dall'art. 3-bis della legge 100/2012, assegnati ai Centri Funzionali Decentrati delle Regioni, dichiarati attivi e operativi, in materia di previsione e vigilanza meteorologica e gestione del sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, mentre la Sala Operativa Regionale Unificata di protezione civile assicura le funzioni di presidio H24 e centro operativo regionale di comando e controllo per il coordinamento delle azioni di protezione civile a titolarità regionale, il concorso alle operazioni condotte dalle componenti statali sul territorio regionale e il supporto, anche in regime di sussidiarietà, agli interventi degli enti locali;

CONSIDERATO che:

- a. la conoscenza, in termini tecnico-scientifici, delle condizioni ex-ante dei rischi naturali e/o antropici e la contezza, in chiave organizzativa e operativa, delle situazioni e circostanze, durante ed ex-post, da gestire in pre-emergenza e/o emergenza, anche con riferimento agli effetti e ai danni in atto e/o attesi, costituiscono il presupposto

imprescindibile per l'attuazione degli interventi di protezione civile finalizzati ad assicurare la non compromissione degli interessi primari della collettività e, in particolare, dei servizi pubblici essenziali;

- b. fra tali servizi pubblici essenziali risultano ricompresi quelli forniti dai Gestori del Servizio di Elettricità, anche in considerazione di quanto previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03 dicembre 2008, recante. "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze", in relazione agli interventi richiesti ai suddetti gestori nell'ambito delle procedure operative che la stessa Direttiva definisce e adotta ai fini dell'ottimizzazione delle capacità di allertamento, attivazione e intervento del servizio nazionale di Protezione Civile nel caso degli eventi di cui all'art.2, co.1, lettera c) della legge n. 225/1992 e ss.mm.ii.;
- c. ulteriori provvedimenti legislativi e vari atti di indirizzo operativo, adottati in ambito statale e regionale, prevedono il diretto coinvolgimento, sin dalle fasi di avvio delle attività del Comitato Operativo della Protezione Civile di cui all'art. 10 della legge n. 225/1992 e ss.mm.ii., convocato per fronteggiare situazioni di emergenza o eccezionali a causa del grave rischio di compromissione dell'integrità della vita, dei gestori dei servizi essenziali e, in particolare, di ENEL S.p.A., che opera, nell'ambito del predetto Comitato Operativo, a supporto della direzione unitaria e del coordinamento della attività di emergenza, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2006;
- d. ENEL S.p.A., in data 03/06/2014, anche nell'interesse delle altre Società del Gruppo Enel, ha sottoscritto con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, un Protocollo d'Intesa per sviluppare i reciproci rapporti di collaborazione nell'ambito dei contesti emergenziali;

RAVVISATO che:

- a. la protezione civile della Regione Campania è costantemente impegnata in attività programmatiche e operative, svolte, in collaborazione e concorso con le componenti statali, regionali e locali del servizio nazionale di protezione civile e avvalendosi, se necessario, del volontariato di protezione civile, per la previsione, prevenzione e gestione dei rischi a cui è esposta la popolazione, anche mediante la divulgazione di informazioni in tempo reale sull'evoluzione delle situazioni emergenziali attese e/o in atto sul territorio;
- b. allo stato risultano in pieno svolgimento numerose attività, di tipo tecnico, operativo e informativo, fra cui quelle, svolte, a supporto e in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con i Comuni della Campania, ai fini della definizione e adozione della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico (Vesuvio e Campi Flegrei), dell'attuazione del sistema di allertamento nazionale per il rischio idrogeologico e idraulico e della realizzazione di interventi di adeguamento e miglioramento sismico;
- c. per tali attività risulta auspicabile e opportuno assicurare ogni forma possibile di collaborazione e/o supporto anche da parte di ENEL S.p.A., in considerazione del contributo strategico che tale società può fornire ai fini della migliore definizione delle azioni e degli interventi da programmare ai fini della previsione, prevenzione e gestione dei possibili scenari di rischio prefigurati dalla pianificazione di emergenza;

DATO ATTO che:

- a. in esito alle intese perfezionate in una serie di incontri all'uopo tenutisi, la Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile ed ENEL S.p.A. hanno condiviso lo schema di protocollo di intesa per la regolamentazione generale della reciproca collaborazione in materia di protezione civile, che, predisposto sulla base dell'analogo protocollo stipulato dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

- b. il protocollo di intesa da stipulare non comporta alcun onere per il bilancio regionale;
- c. con nota prot. 0731831 del 09/11/2016 dell'Ufficio Speciale Avvocatura regionale, in relazione allo schema di protocollo de quo è stato rilasciato il parere, privo di rilievi critici, n. PS/153-53-00/2016;
- d. con nota prot. 0032362/UDCP7GAB7CG del 23/11/2016 del Capo Gabinetto del Presidente, in relazione allo schema di protocollo de quo è stato rilasciato parere favorevole in ordine alla coerenza con il programma di governo regionale;

RITENUTO, pertanto:

- a. di dover provvedere all'approvazione dello schema di protocollo, che, allegato A al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- b. che alla sottoscrizione del protocollo provvede il Presidente della Giunta Regionale o un suo delegato;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per quanto riportato in narrativa e che si intende di seguito integralmente trascritto e confermato,

- 1. di approvare lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Campania ed ENEL S.p.A. per la reciproca collaborazione in materia di protezione civile, che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2. di dare atto che il protocollo di intesa da stipulare non comporta oneri per il bilancio regionale;
- 3. che alla sottoscrizione del protocollo provvede il Presidente della Giunta Regionale o un suo delegato;
- 4. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Capo Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile e alla U.O.D. 40 03 05 - Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), per la pubblicazione sul BURC e sul sito internet.